

Spett.le

Ordine degli Ingegneri

della Provincia di Trieste

Trieste, 16 settembre 2025

Oggetto: presentazione Sezione Trieste di AIDIA (Associazione Italiana Donne e Architetti).

L'associazione AIDIA ITALIA – Associazione italiana Donne Ingegneri e Architetti, è stata fondata nel 1957 a Torino con i seguenti obiettivi:

- promuovere in ambito territoriale nazionale il riconoscimento e la valorizzazione del pensiero e del lavoro delle donne laureate in ingegneria e in architettura;
- favorire scambi culturali e professionali a livello nazionale e internazionale;
- organizzare e gestire congressi, conferenze, convegni, corsi di formazione, studio e ricerca nel campo dell'architettura e della città;
- sviluppare legami culturali e professionali con analoghe Associazioni nazionali e internazionali;
- collaborare con la società civile, enti ed istituzioni nei campi dell'architettura e dell'ingegneria, in una visione multidisciplinare che includa anche altre professionalità, promuovendo innovazioni nel campo legislativo e operativo, attivando progetti sperimentali in sinergia con le Amministrazioni locali e altri Stakeholder. L'associazione è strutturata con un Consiglio nazionale e le sezioni territoriali, che sono attive nelle province italiane.

L'associazione è strutturata in sezioni territoriali provinciali. Tante sono le attività a livello nazionale per le quali sono state costituite specifiche commissioni e gruppi di lavoro per i quali le socie interessate si incontrano di frequente on line e in alcuni casi di persona qualora siano organizzate conferenze o convegni.

Le informazioni relative alle sezioni provinciali e alle commissioni e gruppi di lavoro attivati sono accessibili all'indirizzo <https://aidia-italia.it>.

La sezione AIDIA di Trieste è stata costituita il 09/02/2012. L'attuale CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA (2025-2027) è così composto: PRESIDENTE: arch. Adriana Cappiello, VICE PRESIDENTE e SEGRETARIO: arch. Nicoletta Zennaro, TESORIERE: arch. Lucia Krasovec-Lucas, CONSIGLIERE: arch. Anita Simonetti Cendon, ing. Iljana Gobbino. Socie attuali: arch. Gioia Gattamorta, arch. Roberta Perper, arch. Vesna Skabar, arch. Cristiana Eusepi, arch. Ornella Russo, arch. Mirjana Dragovich. La sezione di AIDIA Trieste si è posta l'obiettivo di dare un contributo fattivo all'evoluzione urbana sin dalla sua fondazione, lavorando sulle buone contaminazioni tra le arti, la scienza e la cultura che definiscono l'aspetto sociale della Comunità. In questo senso, AIDIA TRIESTE ha operato e prosegue la sua attività in

*Sede Operativa : Via Giosué Carducci 36 | Trieste 34125 Sede amministrativa: viale XX Settembre 42 Trieste 34125*

*Presidente: arch. Adriana Cappiello*

*Vice Presidente e Segretario: arch. Nicoletta Zennaro*

*Tesoriere: arch. Lucia Krasovec-Lucas*

*Consiglieri: arch. Anita Simonetti Cendon; ing. Iljana Gobbino*

ambito territoriale locale, nazionale e internazionale, in sinergia con altre associazioni e istituzioni a livello nazionale, per il supporto e la veicolazione di buone pratiche nazionali e internazionali. Uno degli obiettivi principali consiste nell'attivazione di quella coscienza critica collettiva capace di ricondurre le fragilità della frammentazione attuale – economica, sociale, culturale, umana – ad una riqualificazione oggettiva del territorio urbano, visto nel suo complesso come unico organismo vivente, che abbia come protagonisti gli stessi cittadini. Partendo dalla riconoscibilità, intesa come conoscenza, del potenziale del patrimonio materiale e immateriale a disposizione della collettività, AIDIA TRIESTE si pone come attivatore di riflessioni e azioni che possano introdurre a una visione unitaria della città, dove tutti gli elementi principali esistenti e sottesi (patrimonio storico, aree degradate, aree riconvertite ma non funzionanti, aree verdi o aspiranti tali, spazi pubblici, etc) ne fanno parte e sono interdipendenti, affinché la città diventi un'impresa collettiva.

In particolare, la Sezione ha proposto progetti di piccola taglia per rigenerare, con gli abitanti e i fruitori, alcuni luoghi nevralgici della città, nella considerazione che il sistema – in un periodo di grandi trasformazioni economiche e sociali – è fortemente generativo di ulteriori buone pratiche, poiché entra direttamente nella questione critica, e diventa una risoluzione puntuale perché sperimentata e condivisa con chi vi appartiene.

Negli anni la sezione di AIDIA TRIESTE è intervenuta in modo attivo sulle questioni di rigenerazione urbana, intesa come rigenerazione umana, mettendo in atto le buone pratiche già codificate altrove in una sperimentazione sinergica e proattiva. In particolare, a novembre 2019, ha siglato una convenzione con il Comune di Trieste, che prevede l'utilizzo a titolo gratuito della Sezione di due spazi al primo piano del Mercato coperto di via Carducci con l'attivazione da parte della stessa di pratiche rigenerative in collaborazione con altre realtà e stakeholder.

Di fatto presso la struttura sono state organizzate mostre, incontri e attività che hanno coinvolto i cittadini con la finalità di rivitalizzare il Mercato coperto per sperimentare altre opportunità per la vita degli spazi, oggi in abbandono, e dello spazio circostante, inteso come spazio pubblico e area di quartiere da recuperare. Il dialogo con l'amministrazione pubblica è andato avanti negli anni per sensibilizzare la stessa sulla possibilità di recupero della struttura.

Numerosi sono stati i convegni e i seminari organizzati dalla sezione AIDIA TS in partenariato con l'INU e con l'ASVIS o in collaborazione con altre associazioni nazionali e internazionali, con l'Ordine PPC di Trieste e altri Ordini Professionali e relativi Consigli nazionali di Categoria. Attività per le quali sono stati riconosciuti crediti formativi professionali.

Ulteriori attività sono state condotte in collaborazione con Il Padiglione Italia per la Biennale di Architettura di Venezia (2021). Negli anni sono stati organizzati e sviluppati programmi specifici per Meccaniche urbane e incontri sulla città in collaborazione con gli enti territoriali e di controllo del Territorio.

Attualmente la Sezione di Trieste si propone di partecipare ad alcune delle commissioni e gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale e di sviluppare progetti che possano contribuire a rafforzare l'immagine positiva della professione e che possano apportare contributi attivi nel dialogo locale sulla città.

L'ambizione prioritaria è quella di coinvolgere le nuove generazioni di professioniste nelle attività dei due ordini professionali (ingegneri e architetti) e quindi di allargare il numero delle socie iscritte, armonizzandosi alla tendenza nazionale, per apportare contenuti innovativi e organici ai cambiamenti in atto nel perimetro delle professioni.

Distinti saluti

la Presidente

arch. Adriana Cappiello